



Composti chimici: CAFFEINA (7° Parte)

Tratto da "WIKIPEDIA"
Traduzione di: Marco Turazza

SOVRADOSAGGIO

A forti dosi, e soprattutto per lunghi periodi di tempo, la caffeina può portare al cosiddetto *caffeinismo*. Questa condizione generalmente combina la dipendenza da caffeina con un ampio range di spiacevoli sintomi fisici e mentali come: nervosismo, irritabilità, ansietà, tremori, iperriflessia, insonnia, cefalea, alcalosi respiratoria e palpitazioni cardiache.

Inoltre, poiché la caffeina fa aumentare la produzione di acidi gastrici, si possono anche avere: ulcera peptica, esofagite erosiva, reflusso gastroesofageo.

Da sottolineare il fatto che sia il caffè normale che quello decaffeinato sono in grado di stimolare la mucosa gastrica a far aumentare la secrezione di acidi; sembra quindi che la caffeina non sia l'unica sostanza responsabile.

INTOSSICAZIONE

Un sovradosaggio acuto di caffeina, oltre i 400 mg, può portare ad una sovrastimolazione del SNC. I sintomi dell'intossicazione da caffeina non sono come quelli delle intossicazioni da altri stimolanti. Possono essere presenti: irrequietezza, nervosismo, eccitazione, insonnia, arrossamenti del viso, aumento dell'urinazione, disturbi gastrointestinali, sconnesione del flusso dei pensieri e nel parlare, irritabilità, battito cardiaco irregolare o rapido, agitazione psicomotoria.

In casi di intossicazioni più gravi si possono avere: mania, depressione, disorientamento, perdita dei freni inibitori, allucinazioni, psicosi e, nei casi ancora più gravi, morte.

La dose letale media (DL₅₀) della caffeina nei ratti è di 192 mg per Kg di peso corporeo. Nell'uomo la DL₅₀ dipende dalla sensibilità individuale, ma si stima possa variare tra i 150 ed i 200 mg di caffeina per Kg di peso corporeo.

Nonostante sia praticamente impossibile arrivare alla dose letale bevendo caffè, si sono verificate delle morti da intossicazione acuta di caffeina per l'ingestione di numerose pillole a base di caffeina.

La morte tipicamente avviene per fibrillazione ventricolare.

La terapia per l'intossicazione da caffeina è di tipo sintomatico, ma se la quantità di caffeina nel sangue è molto alta, possono essere utili anche altri sistemi, come la dialisi peritoneale, l'emodialisi, l'emofiltrazione.